



Storia romana a.a. 2024/2025

Lezione del 28.10.2024



L'organizzazione del territorio dal 338 a.C. al 90 a.C.

- INCORPORAZIONE (*municipia optimo iure* e *municipia sine suffragio*)
- COLONIZZAZIONE (colonie romane e colonie latine)
- FEDERAZIONE



Le rogationes de civitate

- ▶ 125 a.C. **rogatio Fulvia**= console Fulvio Flacco propone una legge per la concessione della cittadinanza agli alleati.
- ▶ 123 a.C. **rogatio Sempronia**= tr. pl. Gaio Gracco propone la concessione del diritto latino agli Italici e del diritto romano ai Latini.



Marco Livio Druso (tr. pl. 91 a.C.)

Livio, periocha 71

*M. Livius Drusus trib. pleb., quo maioribus viribus senatus causam susceptam tueretur, socios et Italicos populos spe civitatis Romanae sollicitavit, iisque adiuvantibus per vim **legibus agrariis frumentariisque** latis **iudiciariam** quoque pertulit ut aequa parte iudicia penes senatum et equestrem ordinem essent. Cum **deinde promissa sociis civitas praestari non posset, irati Italici defectionem agitare coeperunt**. Eorum coetus coniurationesque et orationes in consiliis principum referuntur. Propter quae Livius Drusus invisus etiam senatui factus velut socialis belli auctor, incertum a quo domi occisus est.*

Il tribuno della plebe M. Livio Druso, per difendere con maggiori forze la causa del senato che aveva abbracciato, fece appello agli alleati e ai popoli italici con la speranza di ottenere la cittadinanza romana, a costoro che prestarono aiuto, dopo aver presentato con la forza **le leggi agrarie e frumentarie**, presentò addirittura una **legge giudiziaria** affinché le giurie fossero distribuite in equa parte tra senato e classe equestre. Poi poiché **la cittadinanza, promessa agli alleati, non poteva essere concessa**, gli **Italici adirati cominciarono ad agitare propositi di rivolta**. Si riferiscono i loro conciliaboli, le loro cospirazioni e i discorsi nelle riunioni dei capi. Per tutto questo Livio Druso, divenuto odioso anche al senato, come responsabile della guerra sociale, **fu assassinato nella sua casa da uno sconosciuto**.



Leggi di M. Livio Druso

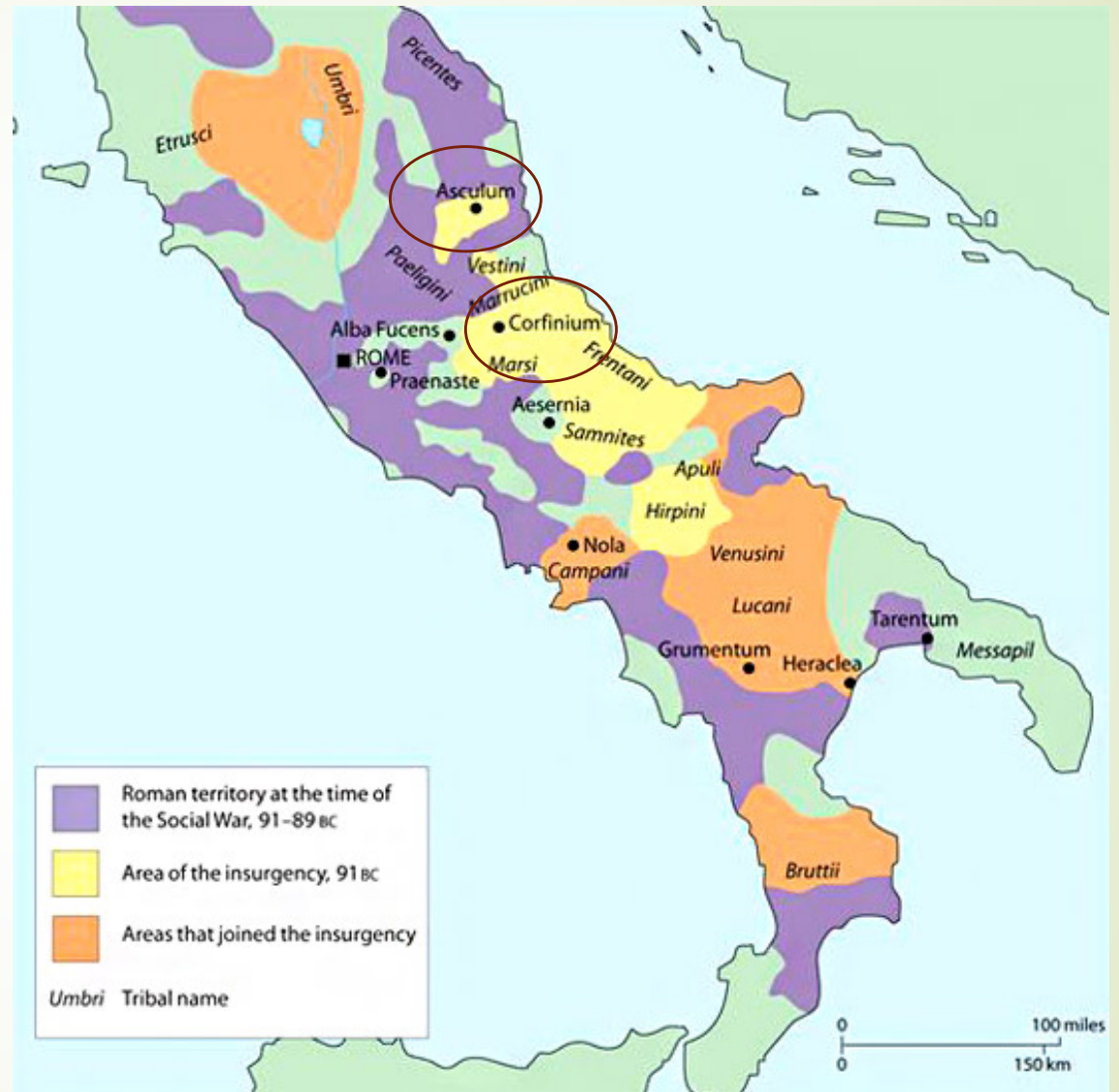
- Legge frumentaria
- Legge agraria
- Legge giudiziaria



Divieto di *lex satura*
(stabilito dalla *lex*
Caecilia Didia del 98
a.C.)

- *Rogatio* sulla cittadinanza

Guerra sociale (90-89 a.C.)





Le leggi

- *Lex Iulia (90 a.C.): cittadinanza a chi non si era ribellato o si era subito arreso*
- *Lex Plautia Papiria (89 a.C.): cittadinanza a chi si fosse presentato al pretore entro 60 giorni*
- *Lex Pompeia de transpadanis (89 a.C.): attribuzione del diritto latino alle comunità a nord del Po*
- *Lex Calpurnia (89 a.C.): cittadinanza romana come premio.*



Lex Iulia de civitate (90 a.C.)

Appiano, Bellum Civile 1.49.212

Il senato, allora, timoroso che la guerra, circondando i Romani da ogni parte, fosse incontrollabile, [...] **decretò che divenissero cittadini, cosa che sopra ogni altra tutti desideravano, gli alleati Italici rimasti ancora fedeli.**

Divulgato questo provvedimento fra gli Etruschi, costoro accolsero la cittadinanza con gioia. Con tale concessione il senato rese gli alleati già ben disposti ancora più favorevoli, rafforzò gli esitanti, attenuò l'ostilità di quelli che erano in armi, per la speranza di provvedimenti simili.



Lex Plautia Papiria (89 a.C.)

Cicerone, pro Archia 7

Data est **civitas Silvani lege et Carbonis**: SI QUI FOEDERATIS CIVITATIBUS ASCRIPTI FUISSENT, SI TUM CUM LEX FEREBATUR IN ITALIA DOMICILIUM HABUISSENT ET **SI SEXAGINTA DIEBUS APUD PRAETOREM ESSENT PROFESSI**.

La **cittadinanza** fu concessa **con una legge di Silvano e Carbone**: a coloro che fossero stati iscritti in una città federata, che avessero avuto il domicilio in Italia al momento dell'approvazione della legge e **che entro sessanta giorni avessero fatto la loro professio dinanzi al pretore**.